

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE e DISABILI (S.A.D e S.A.D.H.) E DEL SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI (A.D.H)

FINALITA'

Le finalità prevalenti del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e SADH) sono quelle di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue delle persone cercando di favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione; sostenere i familiari e le persone che garantiscono la continuità di cura; offrire spazi di relazione al fine di favorire l'integrazione sociale della persona.

Le finalità prevalenti del Servizio Educativo Disabili (ADH) sono quelle di favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie; promuovere lo sviluppo delle capacità residue delle persone con disabilità cercando di favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione; promuovere inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

DESTINATARI

Destinatarie del servizio sono le persone anziane, anche parzialmente o totalmente non autosufficienti, le persone con disabilità (sia minori che adulti) e i soggetti in condizioni di particolare fragilità, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito di Garbagnate M.se.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI di SAD e SADH

Di seguito si elenca il complesso delle prestazioni di sostegno alla persona e/o governo della casa da erogare al domicilio in relazione alla specificità della situazione e del Progetto Assistenziale Individuale:

- Prestazioni di natura socio assistenziale da realizzarsi da parte di personale in possesso del diploma di ASA o OSS:
 - aiuto per la cura della persona: igiene personale, bagno settimanale, alzata e vestizione, aiuto nell'assunzione del pasto, mobilizzazione, supporto per le autonomie personali, etc...
 - prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione in accordo con il medico di base che assicura le prestazioni sanitarie di propria competenza: massaggi e mobilizzazioni per la prevenzione delle piaghe da decubito; assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche; misurazione della temperatura corporea con esclusione delle prestazioni infermieristiche;
 - aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere: mobilizzazione dell'utente allettato; aiuto e stimolazione nella deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico; accompagnamento presso gli ambulatori dei medici di base, i presidi sanitari e presso gli uffici pubblici per pratiche urgenti e/o indispensabili.

- Interventi di carattere accessorio da realizzarsi da parte di personale generico:
 - aiuto per il governo della casa: pulizia dell'abitazione, aiuto nella preparazione pasti, nel cambio, lavaggio e stiro della biancheria, aiuto nello svolgimento di piccole commissioni e nella spesa, ecc...
 - prestazioni di supporto e di socializzazione: interventi finalizzati a favorire il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione dell'utente alla vita di comunità; coinvolgimento dei vicini, dei parenti e dei volontari; accompagnamento per l'adempimento di pratiche amministrative presso uffici, per visite mediche, ospedali e luoghi di cura;
 - in situazioni particolari, pulizia straordinaria dell'ambiente domestico e interventi anche urgenti di pulizia generale degli ambienti.

Si riconosce un voucher per ogni ora di attività diretta svolta dall'ASA/OSS o dal personale generico.

Si elencano inoltre tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento ricomprese nel costo orario, forfettario e omnicomprensivo, necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione delle prestazioni:

- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti
- materiali di consumo (es. guanti, camici etc...)
- cura delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica e del servizio nel suo complesso e di eventuali relazioni di aggiornamento
- attività di formazione organizzate dall'ente accreditato per il proprio personale
- attività svolta dal coordinatore dell'ente accreditato con il servizio committente.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI di ADH

Di seguito si elenca il complesso delle prestazioni di carattere educativo da realizzarsi da parte di personale in possesso del diploma di educatore (o equipollente) in relazione alla specificità della situazione e del Progetto Educativo Individuale:

- Intervento educativo individualizzato per lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali:
 - interventi educativi a favore del disabile nei suoi diversi contesti di vita, per sviluppare e/o mantenere le abilità e le autonomie conseguite;
 - interventi di sostegno per favorire la socializzazione, un adeguato rapporto con la realtà e con diversi contesti di riferimento, attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali;
 - sostegno all'integrazione sociale ed al benessere delle persone con disabilità che, a causa della situazione ambientale, familiare o personale, si trovano in una condizione di solitudine ed emarginazione,
 - interventi di supporto e accompagnamento verso la vita autonoma;
 - interventi di accompagnamento all'utilizzo di altri servizi ed enti, di conoscenza ed adattamento alle risorse del territorio di riferimento
 - affiancamento e supporto alla persona con disabilità e/o ai familiari per pratiche amministrative connesse a pensioni, invalidità etc. e per l'accompagnamento nel percorso verso il "dopo di noi".

Si riconosce un voucher per ogni ora di attività diretta svolta dall'educatore con la persona disabile e/o la famiglia.

- Laboratori educativi di "gruppo" per lo sviluppo delle autonomie sociali e relazionali:
 - interventi socio-educativi atti alla realizzazione di attività educative, ricreative (laboratori pratico-esperienziali, gite...) e di socializzazione, anche in collaborazione con altri soggetti e agenzie educative del territorio.

Si intende la realizzazione di attività socializzanti da effettuarsi in piccoli gruppi, con un rapporto educativo minimo di 1/3, con possibilità di variazione del rapporto educativo a seconda del numero dei componenti il gruppo, delle loro problematiche e delle attività individuate (rapporto 1/4, 1/5).

Le cooperative accreditate si impegnano a individuare spazi idonei per la l'attività di gruppo e si impegnano a facilitarne l'accesso garantendo, ove necessario, il trasporto.

L'attività di gruppo può essere o esclusiva o integrativa dell'attività educativa individuale.

L'avvio di ogni gruppo deve avvenire attraverso la stesura di un progetto relativo all'attività, condiviso con i servizi sociali del comune di riferimento o dell'ufficio di piano se riferito ad un'area più vasta e loro trasmesso, che contenga obiettivi, numero dei partecipanti, articolazione dell'attività stessa, sede, durata e indicazione del monte ore complessivo.

Nel caso dell'attività di gruppo si riconosce un voucher per ogni ora di attività per ogni educatore coinvolto, nel rispetto del rapporto educativo.

Si elencano inoltre tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento ricomprese nel costo orario, forfettario e onnicomprensivo, necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione delle prestazioni:

- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti
- cura delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica e del servizio nel suo complesso e di eventuali relazioni di aggiornamento
- attività svolta dal coordinatore dell'ente accreditato con il servizio committente.

ATTIVITA' QUALIFICANTI DEL SERVIZIO

L'Ambito e i Comuni ad esso appartenenti, unitamente agli enti accreditati, si impegno a promuovere 1/2 incontri annuali tra Referenti dei servizi, i Coordinatori degli enti accreditati per monitorare il processo di accreditamento, accompagnare e monitorare l'avvio di attività.

Ogni ente si farà carico degli oneri relativi al riconoscimento del tempo lavoro dedicato a queste azioni.

L'attività di formazione e supervisione del personale degli enti accreditati vanno garantite nella misura prevista dall'Avviso per l'accreditamento.

PROGETTO ASSISTENZIALE O EDUCATIVO INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

L'Assistente sociale del Comune di residenza stende il **Progetto Assistenziale Individuale (PAI)**, che deve specificare gli obiettivi dell'intervento, le prestazioni da effettuare, il numero e la durata degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il **Progetto Educativo Individuale (PEI)** viene redatto dall'educatore, dopo un periodo di osservazione indicativamente di 2 mesi, condiviso con l'assistente sociale, l'utente e/o la famiglia e deve contenere gli obiettivi dell'intervento, le prestazioni da effettuare, il numero e la durata degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il PAI / PEI deve essere redatto sugli appositi moduli, condiviso e sottoscritto dall'utente o familiare e dal soggetto accreditato, individuato per l'erogazione del servizio, prima dell'avvio del servizio stesso.

Ogni PAI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche.

Al fine di garantire una corretta presa in carico e monitoraggio delle situazioni è prevista la programmazione di incontri di verifica periodica tra gli operatori (ASA o OSS) e gli assistenti sociali dei servizi invianti e/o altri eventuali servizi coinvolti nel progetto con il riconoscimento di 1 voucher orario.

TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI –

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD e SADH) deve essere erogato, di norma, su 6 giorni la settimana (esclusi i festivi) in una fascia oraria compresa fra le ore 7,00 e le ore 20,00.

Il servizio educativo disabili (ADH) deve essere erogato, di norma, su 6 giorni la settimana (esclusi i festivi) in una fascia oraria compresa fra le ore 8,00 e le ore 20,00.

E' possibile, in situazioni particolari ed eccezionali, attivare interventi di SAD in orario festivo con il riconoscimento dell'incremento del costo orario del 20%.

Salvo diversamente previsto dal PAI / PEI o eventuali situazioni d'urgenza, gli interventi devono essere avviati di norma entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del PAI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile.

Per SAD e SADH gli accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi invianti.

Per ADH, in relazione alla specificità dell'intervento, la sostituzione del personale assente per brevi periodi deve essere comunicata ed eventualmente concordata con il servizio inviante e la famiglia.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese.

Ciascun Comune individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e, conseguentemente, dei PAI / PEI e della gestione dei voucher. Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura condivisa.

CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA: MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI INTERVENTI

L'intero processo è gestito attraverso la piattaforma CSI (Cartella Sociale Informatizzata) e la relativa Applicazione.

Si riportano in sintesi i passaggi principali per la gestione del servizio:

- il Comune carica sul portale CSI la scheda di attivazione completa (gli Enti accreditati non sono autorizzati ad avviare gli interventi non caricati sulla CSI);
- il Coordinatore dell'Ente accreditato comunica i dati relativi agli operatori per la loro profilazione in CSI, pianifica l'intervento da CSI e abbina lo stesso ad un operatore;
- l'operatore dell'Ente accreditato registra da APP tutti gli interventi realizzati; di norma tutte le registrazioni ("inizio/termina") devono essere effettuate da APP. Eventuali registrazioni anomale (caricate manualmente dal Coordinatore dell'Ente accreditato) sono tollerate nella misura massima del 20%. Oltre la suddetta percentuale l'Ente accreditante potrà adottare le penalità previste nel Patto di accreditamento.
- Il Coordinatore dell'Ente accreditato verifica periodicamente (e comunque nelle tempistiche date per la validazione degli interventi) le registrazioni effettuate, corregge ed integra le registrazioni errate o mancanti;
- Il Comune valida, nelle tempistiche date, gli interventi ed eventualmente segnala all'Ente accreditato eventuali difformità per le relative modifiche.

Nel Patto di accreditamento vengono dettagliati tempi e le modalità relative alla fatturazione delle prestazioni.